# GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

**Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 15 del 20 novembre 2025**

**Linee guida per il documento di valutazione**

Per realizzare una scuola realmente inclusiva e capace di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti, i docenti dei tre ordini di scuola hanno pianificato un curricolo verticale fondato su assi educativi essenziali quali la continuità verticale e orizzontale, lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e la costruzione di percorsi personalizzati. Attorno a tali assi si articolano gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree di sviluppo.

Il processo di valutazione assume una funzione eminentemente formativa e si configura come un momento volto a valorizzare i successi personali, promuovere la motivazione e sostenere lo sviluppo delle potenzialità individuali. In tal senso, la valutazione finale non può essere ridotta alla mera misurazione o a una semplice media matematica delle prove, ma deve rispecchiare la complessità del percorso educativo.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificati ai sensi della Legge 104/92 è riferita:

- al comportamento;
- alle discipline e/o alle aree di sviluppo (nei casi in cui il PEI non sia riconducibile alle Indicazioni Nazionali);
- alle attività programmate nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati (Legge 104/92, art. 12, comma 5).

---

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si richiamano tre principi fondamentali.

---

### 1. La valutazione è un diritto

La valutazione degli apprendimenti costituisce una componente essenziale di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale. Tale principio vale anche e soprattutto per gli alunni con disabilità, indipendentemente dal livello di gravità della condizione. Ogni alunno e la sua famiglia hanno diritto a una valutazione seria, trasparente e rispettosa del percorso realmente svolto. Il diritto all'educazione e all'istruzione è garantito dalla Legge 104/92.

---

### 2. La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI

La valutazione si basa sul PEI, che rappresenta il punto di riferimento per le attività educative e didattiche. Essa è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a evidenziare i progressi realizzati.

Le modalità valutative, deliberate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PEI, possono essere:

- uguali a quelle della classe;
- uguali, ma con criteri personalizzati;
- differenziate;
- miste.

---

## 3. La valutazione è compito di tutti i docenti

Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e della valutazione dell'alunno con disabilità. La responsabilità valutativa non può essere delegata al solo docente di sostegno.

---

**CRITERI OPERATIVI DI VALUTAZIONE**

Sulla base dei principi sopra esposti, si definiscono i seguenti criteri:

- La valutazione è riferita ai processi e non esclusivamente alle prestazioni; deve avere carattere formativo, promozionale e orientativo, favorendo autonomia e responsabilità.
- È necessario considerare il progresso compiuto dal punto di partenza a quello di arrivo.
- Occorre valorizzare anche i minimi progressi ottenuti.
- Devono essere valutati anche i fattori che hanno ostacolato l'apprendimento.
- Vanno considerati gli elementi fondamentali della vita scolastica: impegno, partecipazione, puntualità nello svolgimento dei compiti.
- Qualora non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi attraverso prove tradizionali, i docenti possono prevedere strumenti e metodologie particolari, indicati nel PEI.
- Il docente curricolare riporterà nel registro i risultati delle prove comuni o riadattate.
- Nel caso di obiettivi o prove personalizzate, il docente di sostegno annoterà la valutazione delle prove nella sezione apposita del proprio registro.
  Si precisa che i voti riportati nella scheda di valutazione fanno sempre riferimento agli obiettivi indicati nel PEI.

---

**VALUTAZIONE NELL'ESAME DI STATO – PRIMO CICLO**

(Decreto Legislativo n. 62/2017, artt. 9 e 11)

- Se un alunno ha seguito un PEI comprensivo di tutte le discipline e ha sostenuto tutte le prove, anche se adattate, può conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo.
- Se un alunno, a causa della gravità della patologia, ha seguito un PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali e non comprensivo di tutte le discipline, può comunque conseguire il titolo.
- Gli alunni con disabilità partecipano alle prove d'esame; il Consiglio di classe può prevedere misure dispensative e, se necessario, specifici adattamenti (art. 11 commi 4, 5, 6).
- Agli alunni che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo (art. 11, comma 8).

---

**PROVA INVALSI**

Il D.Lgs. 62/2017, il DM 741/2017 e la Nota 1865/2017 regolano la partecipazione degli alunni con disabilità alla Prova INVALSI.

- L'ammissione all'esame avviene con gli stessi criteri previsti per tutti gli studenti, riferendo però gli obiettivi al PEI.

- La partecipazione alla Prova INVALSI è requisito per l'ammissione all'esame.
- Il Consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative, nonché specifici adattamenti della prova.
- È possibile disporre l'esonero; l'alunno partecipa comunque all'esame.

---

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 62/2017:

- la certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo;
- essa deve essere coerente con il PEI;
- il Consiglio di classe individua i livelli di competenza realistici e raggiungibili dall'alunno.

Le Linee guida allegate al D.I.M. 153/2023 confermano che il riferimento normativo fondamentale resta l'art. 16 della Legge 104/1992.

---

## ULTERIORI INDICAZIONI NORMATIVE

(Art. 318 del D.Lgs. 297/1994)

I docenti, sulla base del PEI, devono indicare:

- per quali discipline sono stati adottati criteri didattici specifici;
- quali attività integrative o di sostegno sono state svolte, anche in sostituzione di parte dei contenuti di alcune discipline.

---

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le griglie riportano la corrispondenza tra valutazione numerica e livelli di maturazione raggiunti, riferiti al percorso educativo, ai progressi nell'integrazione, allo sviluppo dell'autonomia e delle competenze sociali e cognitive.
La valutazione in decimi è riferita agli apprendimenti svolti secondo il PEI (obiettivi minimi e/o differenziati) e si basa sui processi oltre che sulle prestazioni.
Il docente di sostegno deve indicare le prove adattate.
Per gli alunni che seguono obiettivi minimi è necessario specificare le prove sostenute.
Se un alunno non raggiunge gli obiettivi minimi, la programmazione deve essere adeguata alle sue reali capacità; il voto finale non può essere inferiore a 6.

---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

| Indicatori | Descrittori | Voto | Livello |
|---|---|---|---|
| Conoscenze, abilità e competenze ampie e | Esplicita le conoscenze acquisite; applica con sicurezza i procedimenti; affronta | **10** | **AVANZATO** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| consolidate | problematiche complesse | | |
| Conoscenze, abilità e competenze ampie e consolidate | Esplicita le conoscenze acquisite; applica i procedimenti; affronta alcune situazioni problematiche | **9** | |
| Conoscenze, abilità e competenze consolidate | Esplicita le conoscenze; svolge attività semplici in autonomia; applica i procedimenti in situazioni semplificate | **8** | **INTERMEDIO** |
| Conoscenze parzialmente consolidate | Esplicita con incertezza; svolge attività semplici in autonomia; applica procedimenti in situazioni guidate | **7** | |
| Conoscenze essenziali | Esplicita solo con l'aiuto del docente; svolge attività semplici e affronta problemi solo se guidato | **6** | **BASE** |

## GIUDIZI SINTETICI – SCUOLA PRIMARIA

**Ottimo**
L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per risolvere problemi anche difficili, mobilitando risorse proprie o offerte dal docente. Si esprime correttamente con linguaggio adeguato al contesto.

**Distinto**
L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni nuove. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per risolvere problemi, mobilitando risorse proprie o fornite dal docente. Si esprime correttamente con linguaggio adeguato.

**Buono**
L'alunno svolge e completa le attività in autonomia e consapevolezza in situazioni note. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per risolvere problemi in situazioni familiari. Si esprime correttamente con linguaggio adeguato.

**Discreto**
L'alunno svolge le attività con parziale autonomia. Utilizza alcune conoscenze e abilità per risolvere semplici problemi in situazioni note, con il supporto del docente. Si esprime con lessico semplice.

**Sufficiente**
L'alunno svolge le attività con guida costante. Applica alcune conoscenze e abilità per compiti semplici e già affrontati. Si esprime con lessico limitato e incerto.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

**Criteri generali**

Nel rispetto delle condizioni individuali, il voto di comportamento considera:

- partecipazione alle attività scolastiche;
- impegno e motivazione;
- rispetto delle regole e qualità delle interazioni;
- cura del materiale proprio e altrui e degli ambienti scolastici.

**Tabella dei voti**

| INDICATORE SINTETICO | VOTO |
|---|---|
| Partecipazione costante, interazioni molto positive, pieno rispetto delle regole, cura ottimale | **10** |
| Partecipazione attiva, buone interazioni, rispetto delle regole | **9** |
| Partecipazione adeguata, rispetto generalmente corretto delle regole | **8** |
| Partecipazione discontinua, bisogno di frequenti sollecitazioni, interazioni da mediare | **7** |
| Partecipazione minima, scarso impegno, difficoltà nel rispetto delle regole | **6** |
| Comportamenti gravi che compromettono sicurezza e relazioni | **5** |